



REGOLAMENTO INTERNO DEL COMITATO PER LA VALUTAZIONE DEI DOCENTI

Il Comitato per la Valutazione dei docenti (CdV), istituito in base alle modifiche apportate all'art. 11 del decreto legislativo n. 297/1994 dall'art. 1 comma 129 della Legge 107/2015,

OPERA in BASE al SEGUENTE REGOLAMENTO INTERNO

ARTICOLO 1 – COMPOSIZIONE, MODALITÀ di NOMINA e DURATA dell'INCARICO

1. In conformità all'art.1 comma 129 della L. 107/2015, il CdV della Direzione Didattica Statale è composto da 7 membri:

- Dirigente scolastico della Direzione, con funzione di Presidente;
- N. 2 docenti individuati dal Collegio Docenti;
- N. 1 docente individuato dal Consiglio d'Istituto;
- N. 2 rappresentanti dei genitori, individuati dal Consiglio d'Istituto;
- N. 1 componente esterno all'Istituto, designato dall'U.S.R. per l'Umbria

2. Tutti i membri del nucleo restano in carica per un triennio coincidente con la durata dell'organo. In caso di perdita dei requisiti di nomina o di dimissioni, entro 30 giorni dalla comunicazione, la componente il cui rappresentante decade provvede ad una nuova designazione, al fine di garantire continuità nell'attività del Comitato.

ARTICOLO 2 – COMPITI

1. Il Comitato, come stabilito dall'art. 1 comma 129 della L.107/2015, ha il compito di individuare i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base:

- a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;
- b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;
- c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.

2. Il Comitato, nella sola componente docenti, valuta il servizio di cui all'articolo 448 del D.Lgs n. 297/1994 su richiesta dell'interessato, previa relazione del Dirigente Scolastico; nel caso di valutazione del servizio di un docente componente del comitato, ai lavori non partecipa l'interessato e il Consiglio di Istituto provvede all'individuazione di un sostituto.

3. Il CdV, nella sola componente docenti, esercita anche le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'articolo 501 D.Lgs n. 297/1994.



ARTICOLO 3 – MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO

1. Il Presidente convoca il Comitato almeno una volta all'anno, su propria iniziativa o dietro richiesta motivata della maggioranza assoluta dei membri del Comitato stesso.
2. I lavori del Comitato si tengono presso gli uffici della Dirigenza o in altra sede indicata dal Presidente nella convocazione.
3. Non sono ammessi alle sedute membri estranei al CdV.
4. La seduta del Comitato regolarmente convocato è valida quando interviene almeno la metà più uno dei componenti in carica.
Le deliberazioni sono adottate a maggioranza assoluta dei voti validamente espressi dai componenti presenti. L'astensione dal voto non costituisce "voto validamente espresso".
In caso di parità dei voti, il voto del Presidente vale doppio.
5. Il Presidente stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni.
6. Rispetto alla data stabilita per le riunioni del CdV, i membri del Comitato ricevono con almeno 5 giorni di anticipo la convocazione contenente l'ordine del giorno, in forma scritta e protocollata.
7. Le riunioni vengono verbalizzate da un membro del CdV avente funzione di Segretario che verrà individuato nella prima riunione di insediamento.
8. Il verbale della seduta è firmato dal segretario e dal presidente del CdV.

ARTICOLO 4 - VALIDITA' DEL REGOLAMENTO/ NORME ATTUATIVE

1. Il presente Regolamento può essere modificato con decisione del CdV.



RIFERIMENTI NORMATIVI

Legge 107/2015 - art. 1 - commi 126/130

126. Per la valorizzazione del merito del personale docente è istituito presso il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca un apposito fondo, con lo stanziamento di euro 200 milioni annui a decorrere dall'anno 2016, ripartito a livello territoriale e tra le istituzioni scolastiche in proporzione alla dotazione organica dei docenti, considerando altresì i fattori di complessità delle istituzioni scolastiche e delle aree soggette a maggiore rischio educativo, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

127. Il dirigente scolastico, sulla base dei criteri individuati dal comitato per la valutazione dei docenti, istituito ai sensi dell'articolo 11 del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, come sostituito dal comma 129 del presente articolo, assegna annualmente al personale docente una somma del fondo di cui al comma 126 sulla base di motivata valutazione.

128. La somma di cui al comma 127, definita bonus, è destinata a valorizzare il merito del personale docente di ruolo delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e ha natura di retribuzione accessoria.

129. Dall'inizio dell'anno scolastico successivo a quello in corso alla data di entrata in vigore della presente legge, l'articolo 11 del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, è sostituito dal seguente:

«Art. 11 (Comitato per la valutazione dei docenti) - 1. Presso ogni istituzione scolastica ed educativa è istituito, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, il comitato per la valutazione dei docenti.

2. Il comitato ha durata di tre anni scolastici, è presieduto dal dirigente scolastico ed è costituito dai seguenti componenti:

- a. tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio di istituto;
- b. due rappresentanti dei genitori, per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione; un rappresentante degli studenti e un rappresentante dei genitori, per il secondo ciclo di istruzione, c. scelti dal consiglio di istituto;
- d. un componente esterno individuato dall'ufficio scolastico regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici.

3. Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base:

- a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;
- b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;
- c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.

4. Il comitato esprime altresì il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. A tal fine il comitato è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti di cui al comma 2, lettera a), ed è integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di tutor.

5. Il comitato valuta il servizio di cui all'articolo 448 su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico; nel caso di valutazione del servizio di un docente componente del comitato, ai lavori non partecipa l'interessato e il consiglio di istituto provvede all'individuazione di un sostituto. Il comitato esercita altresì le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'articolo 501».

130. Al termine del triennio 2016-2018, gli uffici scolastici regionali inviano al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca una relazione sui criteri adottati dalle istituzioni scolastiche per il riconoscimento del merito dei docenti ai sensi dell'articolo 11 del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, come sostituito dal comma 129 del presente articolo. Sulla base delle relazioni ricevute, un apposito Comitato tecnico-scientifico nominato dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, previo confronto con le parti sociali e le rappresentanze professionali, predispone le linee guida Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sulla base delle evidenze che emergono



CRITERI per la VALORIZZAZIONE del MERITO

Condizioni per l'accesso al Bonus

1. Servizio effettivo di almeno 120 giorni
2. Assenza di sanzioni disciplinari

Criteria generali

Il bonus viene suddiviso in tre aree parti assegnate alle varie tipologie.

AREA A: qualità dell'insegnamento e contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti. Assegnazione 20%?

A tale area accedono tutti coloro che hanno seguito corsi di aggiornamento/formazione **oltre le 25 ore**

A. Corso di formazione - aggiornamento	punti 1 ciascun ora Tot. ore
B. Convegno – giornata di studio	punti 1 ciascun ora Tot. ore
C. Formazione on-line	punti 1 ciascun ora Tot. ore
D. Formazione mista (on-line e in presenza)	punti 1 ciascun ora Tot. ore
E. Ricerca – azione	Punti 1 ciascun ora Tot. ore



AREA B: Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche. Assegnazione 35%?

1.La mia scuola – comune	punti 2
2.Progetto Legambiente: non ti scordar di me/treno verde plesso Madonna di Campagna	punti 1
Progetto “il nuoto in cartella” scuola Primaria	Punti 1
3.Progetto pilota promozione della consapevolezza da parte degli insegnanti dei processi di insegnamento	punti 2
4.Progetto di Acquaticità	Punti 2
5.Effettuazione della Settimana Europea del Codice con la classe (attestati acquisiti da ciascun alunno)	punti 1
6.Progetto di ricerca/azione sperimentale :emozioni,intelligenze percettive e apprendimento	punti 2
7.La robotica educativa come strumento di comunicazione aumentativa/alternativa scuola dell’Infanzia Santa Lucia	Punti 4
8.A scuola di coding con Sapientino (bambini di 4 anni scuola Infanzia Santa Lucia)	Punti 2
9.Collaborazione con Giunti Editore	punti 4
10.Facciamo innovazione con una fiaba della tradizione Scuola Infanzia Ospedalichchio	Punti 1
11.Progetto contrasto al bullismo	punti 1
12.Nella nuova fattoria Infanzia Pascoli	Punti 1
13.Il giardino dei libri fioriti –leggere in vitro	Punti 1
14.Progetto zona sociale 3-“Patto per la lettura” Scuole Infanzia	Punti 1
15.Applicazione della metodologia del globalismo affettivo Scuole infanzia Pascoli e Santa Lucia	Punti 1
16.Progettodi circolo in collaborazione con l’amministrazione comunale :un palloncino per la pace	Punti 1
17.Progetto laboratori pomeridiani	Punti 1
18.Soggiorni Studio (Luogo e data)	punti 1 al giorno



19. Viaggi di istruzione (intera giornata) Luogo e data	Punti 1
20. Uso della LIM in classe	punti 1
21. Progetto regionale di cittadinanza attiva: educare alla pace	Punti 1
22. Tutoraggio tirocinanti in classe e stesura relazioni finali	Punti 1



AREA C Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico. Assegnazione 45 %

1. <u>P.T.O.F.</u>	punti 1	parziale	totale
2. <u>R.A.V.</u>	punti 3		
3. <u>PIANO di MIGLIORAMENTO</u>	punti 1		
4. <u>PROGETTI di CIRCOLO - stesura e presentazione</u>			
<i>P.O.N. scuola Primaria</i>	Punti 3 a progetto		
<i>P.O.N. Infanzia</i>	Punti 1		
<i>R.A.V. sperimentale Infanzia</i>	Punti 2		
 <i>CITTADINANZA ATTIVA (Monitor 440 MIUR) Decreto 1070 del 19/10/2016</i>	 punti 1		
 <i>LA MIA SCUOLA ACCOGLIENTE: spazi gioco all'aperto per tutti i bambini (Progetto regionale /comunale)</i>	 punti 1		
 <i>COORDINAMENTO FRUTTA nelle SCUOLE</i>	 punti 1		
 <i>Progetto salute Miur Monitor 440 Decreto 1070 del 19/10/2016</i>	 punti 1		
 <i>Coordinamento e gestione laboratori pomeridiani Progetto formazione insegnanti con scuola capofila ambito 1</i>	 punti 1		
 <i>Coordinamento corso manovre di disostruzione e primo soccorso pediatrico in collaborazione con LIONS</i>	 punti 1		
 <i>Coordinamento e gestione open day per il circolo</i>	 punti 1		
 <i>Gestione e coordinamento "Una scuola amica dei bambini e delle bambine"</i>	 punti 1		
	punti 1		
 <i>P.O.N. gestione progetto in atto (LIM)</i>	 Punti 5		
 <i>La robotica nella Scuola dell'Infanzia</i>	 Punti 4		



5. <u>GESTIONE CONVENZIONE UNIVERSITA'</u>	punti 5		
6. <u>GESTIONE PROGETTO SPORT</u>	punti 6		
7. <u>Coordinamento INVALSI</u>	punti 2		
8. <u>SITO WEB</u>	punti 2		
9. <u>DIGITALIZZAZIONE SEGRETERIA</u>	punti 1		
10. Progetto PNSD biblioteche digitali innovative	punti 1		
11. <u>PROGETTO PILOTA / SPERIMENTAZIONE DSA</u>	punti 6		
12. Digitalizzazione posta istituzionale e trasferimento informazioni ai colleghi	punti 1		
13. Gruppo psnd	punti 2		
14. Coordinamento/gestione formazione obbligatoria di circolo	punti 1		